

A.S.D. Hellas Monteforte HELLAS MONTEFORTE



REGOLAMENTO

REGOLE PRATICHE

1. Il bambino/ragazzo deve essere portato, nei punti di ritrovo concordati, almeno 5 minuti prima dell'orario previsto per gli allenamenti. Se avete dubbi sugli orari, sui giorni o sugli impianti in cui portare il bambino/ragazzo, chiedete sempre conferma agli allenatori. Il bambino/ragazzo deve essere affidato ai responsabili dello staff tecnico e non ad altri individui.
2. Nel caso il bambino/ragazzo non possa partecipare all'allenamento o alla partita è preferibile avvisare l'allenatore (al recapito comunicato). In condizioni ambientali precarie sta al genitore valutare l'opportunità di portare il bambino/ragazzo all'allenamento e partite; nel dubbio contattare l'allenatore.
3. Il bambino/ragazzo deve arrivare all'allenamento con l'abbigliamento richiesto e borsa in ordine; l'equipaggiamento deve essere completo e pulito. Per gli allenamenti in palestra è obbligatorio l'uso di scarpe da ginnastica o da calcetto pulite. L'equipaggiamento consegnato al bambino/ragazzo, deve essere conservato e mantenuto con attenzione, evitandone lo smarrimento o il deterioramento. La richiesta di ulteriori dotazioni deve essere fatta al responsabile; a tal proposito si ricorda che il kit del Chievo non è reintegrabile. Tutto l'abbigliamento deve essere identificato con nome e cognome del bambino/ragazzo.
4. Se viene dato un pallone in dotazione personale al ragazzo, questo è tenuto a portarlo con sé agli allenamenti. Il pallone deve essere usato solo ed esclusivamente per gli allenamenti. Il pallone rimane di proprietà della Società¹, pertanto dovrà essere restituito a fine stagione.
5. Il genitore, se non assiste all'allenamento o alla partita, deve essere puntuale per l'orario di conclusione; gli allenatori attenderanno al massimo 10 minuti. Nel caso non si possa riprendere personalmente il bambino/ragazzo, il genitore è tenuto ad informarne gli allenatori specificando il nome della persona che è autorizzata a portar via il bambino/ragazzo al termine delle attività.
6. Il bambino/ragazzo deve essere in condizioni di salute e fisiche idonee per svolgere l'attività, se inidoneo il bambino/ragazzo potrà essere respinto o verrà chiesto al genitore di venirlo a riprendere. Occorre ricordare che il bambino/ragazzo, se in condizioni precarie, ammalato o convalescente, è preferibile non venga sottoposto a sforzi fisici che potrebbero aggravarne lo stato. I genitori sono tenuti a mettere sempre al corrente i responsabili e gli allenatori sullo stato di salute dei bambini, su eventuali malattie (soprattutto quelle contagiose) o incidenti invalidanti che possono provocare danno agli stessi o agli altri.
7. I genitori non possono entrare nel recinto in cui si svolgono gli allenamenti, se non per consegnare e prelevare il bambino/ragazzo. Allo stesso modo, non possono entrare nel recinto del campo di gioco e negli spogliatoi durante le partite ma devono stare nelle tribune o nelle aree ad essi dedicate. Se non vi sono adeguate recinzioni, non devono sostare dietro le porte, nell'area tecnica o a meno di 2 m dalle linee di delimitazione del campo di gioco.
8. Qualsiasi variazione di indirizzo, recapito telefonico o altro deve essere immediatamente segnalata alla società per l'aggiornamento degli archivi.
9. La quota associativa non verrà restituita dopo un mese dalla data di iscrizione; entro il primo mese potrà essere resa su esplicita richiesta e rimborsata al netto delle spese effettive già sostenute (tesseramenti, visite mediche, ecc.). La consegna dell'equipaggiamento individuale è subordinato al pagamento della quota per intero, compresi gli arretrati. Eventuali sospensioni non programmate dell'attività non danno luogo al rimborso della quota, nemmeno parzialmente.
10. Leggete sempre con estrema attenzione gli avvisi pubblicati o che verranno consegnati ai vostri bambini, contengono importanti informazioni.

¹ Il reintegro del pallone sarà possibile solo corrispondendo l'importo di 10,00 €



COMPORAMENTO

11. L'intromissione dei genitori sul lavoro degli allenatori, invadendo lo spazio della delicata relazione che si instaura tra il mister ed i suoi allievi, non è consentita, se non nelle forme e nei modi di seguito stabiliti:
- a. *Gli allenatori vanno lasciati lavorare in assoluta serenità, secondo la loro esperienza e capacità. Fermo restando che tutti hanno il diritto di esprimere il proprio giudizio tecnico, occorre ricordarsi che si tratta comunque di una visione personale, forse corretta, forse errata, che però non deve intralciare i programmi sportivo-educativi degli allenatori.*
 - b. *Ricordando che è stata la società a scegliere i tecnici, se si ritiene inadeguato un allenatore, il genitore deve esporre le proprie motivazioni solo ed esclusivamente ai dirigenti responsabili della società.*
 - c. *I "consigli" dei genitori sono certamente ben accetti ma vanno dati alle persone identificate come referenti per i genitori. Potranno essere presi in considerazione, parzialmente o totalmente, ma anche non considerati: di questo non vi offendete, la nostra visione è globale e non individuale.*
12. Occorre ricordarsi che i ruoli di ognuno sono ben definiti e vanno rispettati: invischinarsi nel ruolo dell'allenatore o dei dirigenti non aiuta l'ambiente. In ogni caso, chiunque intenda ricoprire un ruolo all'interno delle attività sportive è benvenuto e lo deve fare in modo trasparente, comunicandolo ai responsabili della società. *Ricordate che il vostro ruolo di genitori è fondamentale come supporto all'aspetto emotivo ed educativo dei bambini: se quindi avete delle energie e del tempo a disposizione, dedicatelo a supportare la società nell'organizzazione pratica degli impegni.*
13. Se il bambino/ragazzo non dovesse ottenere buoni risultati scolastici e riteneste necessario individuare forme di "punizione" alternative (ad es. riducendo il tempo giocato nelle partite), parlatene all'allenatore ed individuate con lui le soluzioni più opportune.
14. Lo staff tecnico della società ha l'obbligo di non fare distinzioni tra i bambini e di far giocare tutti, secondo le indicazioni date dalla Federazione (F.I.G.C.) ed il regolamento interno (che tiene conto, ad esempio, della presenza agli allenamenti, della disciplina, del rispetto, ecc.). Nessuno, per quanto bravo, ha il posto da titolare. Gli allenatori potranno renderne conto in ogni momento.
15. Contribuite con noi ad insegnare ai bambini che gli allenatori, i compagni di squadra, i dirigenti, l'arbitro e gli avversari vanno sempre rispettati.
- a. *In queste categorie l'arbitraggio delle gare è affidato ad un dirigente della società ospitante: non sono arbitri professionisti e quindi la probabilità che sbaglino nel giudizio può essere elevata. Ricordatevi perciò di rispettare sempre l'arbitro, durante e dopo l'incontro !*
 - b. *I bambini delle squadre avversarie stanno gareggiando per divertimento e per gioco, non capirebbero i motivi dei vostri fischi o rimproveri, tantomeno le offese nei loro confronti: se giocano bene, applauditeli, se giocano male, applauditeli lo stesso, indipendentemente dal risultato a favore o a sfavore della nostra squadra.*
 - c. *Le offese e le bestemmie non sono tollerate, a chiunque e verso chiunque esse siano rivolte. Non si tratta solo di maleducazione, daremmo una pessima immagine verso l'esterno sia del nostro Progetto, sia della nostra Associazione.*
- Infine ricordate che molte delle persone che sono parte attiva di questo Progetto fanno del volontariato a titolo gratuito.
16. Casi di sospensione a seguito dell'accertamento dei fatti accaduti:
- a. *Nel caso in cui un ragazzo dovesse causare danneggiamenti ad attrezzature della società o impianti dati in uso, il genitore è tenuto a risarcire quanto dovuto*
 - b. *Litigi tra ragazzi non sono permessi.*
 - c. *Furti negli spogliatoi determinano l'immediata sospensione, anche a titolo definitivo.*
 - d. *comportamento irrispettoso nei confronti della Società, Dirigenti e Allenatori o dei propri compagni*
 - e. *episodi di bullismo*



USO EQUIPAGGIAMENTO PERSONALE

PER GLI ALLENAMENTI INDOSSARE/PORTARE :

- tuta Hellas Monteforte
- maglietta bianca
- pantaloncini verdi Hellas Monteforte
- spolverino rosso
- borsa

Il materiale deve essere sempre in ordine e pulito !

ATTENZIONE !

- Ricordarsi di scrivere il nome del ragazzo/bambino su ogni capo di abbigliamento, con pennarello indelebile.
- Da ricordare anche che chi dovesse smarrire l'equipaggiamento personale è tenuto a pagarlo se richiesto nuovamente.

PER LE PARTITE INDOSSARE/PORTARE :

- tuta verde Hellas Monteforte
- pantaloncini verdi Hellas Monteforte
- se in dotazione, maglia muta arancione/gialla
- borsa

Il materiale deve essere sempre in ordine e pulito !

Le scarpe da calcio devono essere ben legate !

Per le partite sui campi sintetici, portare scarpe da ginnastica.